



**Tagli,
risarciti
disabili**

Una valanga di risarcimenti disposti dal Tar Sardegna a beneficio delle famiglie di bambini disabili che si erano visti tagliare le ore di sostegno all'inizio dell'anno. Sono una ventina le sentenze, tutte pressochè identiche che condannano il ministero dell'Università e l'Ufficio scolastico della Sardegna a risarcire, con 3.500 euro ogni famiglia

l'Unità

GIOVEDÌ
7 LUGLIO
2011

3

Staino



Fronte del video

Maria Novella Oppo

Gasparri, Fininvest e il capestro

eri mattina a Omnibus c'era Maurizio Gasparri, incaricato di spiegarci come sia stato possibile che Berlusconi sia riuscito a trovare il coraggio di infilare nella manovra finanziaria il comma «non pagandum» e poi quello di ritirarlo. La tesi autorevolmente sostenuta da Gasparri è stata questa: il comma era sacrosanto, ma il momento era sbagliato. E perché era sacrosanto? Perché, sempre secondo Gasparri, non si può costringere le aziende a pagare risarcimenti che rischierebbero di farle chiudere. E poi, per fare un esempio genia-

le e definitivo, la pena di morte mica si esegue prima dell'ultimo grado di giudizio! Da questo doppio esemplare chiarimento, abbiamo ricavato una doppia lezione: etica ed economica. Dal punto di vista economico, il capo dei senatori Pdl ci ha fatto capire che le aziende di Berlusconi potrebbero fallire, se solo adempissero agli obblighi di legge. Dal punto di vista etico, la equiparazione tra il patrimonio di Berlusconi e la sua stessa vita, ci ha illustrato quanto alto sia il valore spirituale che Gasparri attribuisce al suo leader. ♦

I RAGAZZI STANNO BENE

**VOCI
D'AUTORE**

**Chiara
Valerio**

MATEMATICA E SCRITTRICE



Carlo Giovanardi, sottosegretario con delega per lotta alla droga, presentando la Relazione al Parlamento del 2011, ha dichiarato che la Relazione testimonia la diminuzione dei consumi di sostanze stupefacenti e alcol. La rilevazione ha coinvolto 35mila studenti tra i 15 e i 19 anni e, nonostante il gradimento di marijuana e hashish sia stabile, l'aumento della prevenzione e la crisi economica hanno contribuito al calo dei consumi. I ragazzi che negli ultimi 12 mesi hanno fatto uso di eroina almeno una volta sono lo 0,6%, contro lo 0,8% della precedente rilevazione. Quelli che hanno usato cocaina il 2,1% (2,9%). Cannabis 18,2% (18,5%). Stimolanti/amfetamine/ecstasy 1,3% (1,7%). Allucinogeni 2,3% (2,7%). La Relazione registra tuttavia per la prima volta un forte allarme sul gioco d'azzardo patologico. Se il 10% dei ragazzi ha problemi col gioco d'azzardo, il 5% ne ha una vera dipendenza. Tra il 2005 e il 2010 le richieste di accesso al fondo di solidarietà presentate dalle vittime di usura sono aumentate del 165%. Il mio primo pensiero è che la droga costa di più di una scommessa e fa viaggiare di meno, quindi meglio scommettere. Il secondo è che la crisi economica cambia le abitudini, non ci sono soldi e basta. Il terzo è un'illuminazione. Se il principio del gioco d'azzardo è dare poco per ricevere tanto, in una nazione fatta di paesi con bar-tabacchi, la declinazione dell'azzardo - accessibile e familiare - è un ordinario Win-ForLife. "Vinci per la vita", ma anche "Vinci per vivere", visto che né la classe politica né i monopoli di Stato - con giochi che prevedono 15 estrazioni giornaliere - pensano e credono nel futuro. Qual è il gioco d'azzardo? ♦

FESTA
DEMOCRATICA
LOMBARDA

8 - 18 LUGLIO 2011
VARESE PARCO DELLA SCHIRANNA

8 LUGLIO ore 21
ENRICO LETTA

IL PROGRAMMA COMPLETO SU
WWW.PDLOMBARDIA.IT

